



POLIZIA DI STATO
SEZIONE POLIZIA STRADALE
BELLUNO

Comunicato Stampa

Il 2021 della Polizia Stradale di Belluno

E' tempo di bilanci e come tutti gli anni, la Polizia Stradale, Specialità della Polizia di Stato, tira le somme delle attività svolte nell'anno 2021, da poco concluso.

I tre Reparti della Polizia Stradale presenti nella Provincia di Belluno, ovvero la Sezione ubicata nel Capoluogo e i Distaccamenti di Valle di Cadore e Feltre, hanno impiegato durante il decorso anno 2021 per la vigilanza stradale della viabilità principale provinciale **1.994 pattuglie**, le quali hanno **controllato 10.719 persone, 8.995 veicoli**, rilevando **4.154 infrazioni** al C.d.S.

Le violazioni accertate per velocità eccessiva o non commisurata sono state 653, sono state ritirate 253 patenti di guida e 57 carte di circolazione, mentre i punti decurtati sono stati 7.677.

I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 390, di cui 59 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica e 3 denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sono stati sottoposti a fermo amministrativo 20 veicoli e sequestrati 40.

Il fenomeno infortunistico, in ambito nazionale, ha registrato un aumento rispetto al 2020: in particolare, a fronte di un aumento dell'incidentalità complessiva del 26,7% (63.162 incidenti contro i 50.625 del 2020), incidenti mortali (1.238) e vittime (1.313) **sono aumentati rispettivamente del 15,5% e del 14,1%**, gli incidenti con lesioni (26.022) e le persone ferite (37.268) del 26,9% e del 25,7%. Tale andamento è in linea con i dati pubblicati da ISTAT nella c.d. "stima preliminare" riferita al primo semestre 2021 che, rispetto allo stesso periodo del 2020, registra un aumento del numero di incidenti stradali con lesioni a persone (65.116, pari a +31,3%), dei feriti (85.647, +28,1%) e delle vittime entro il trentesimo giorno (1.239, +22,3%). Tuttavia, va segnalato come il confronto con il 2020 non sia realmente rappresentativo del *trend* dell'incidentalità stradale, alla luce dell'abbattimento dei valori del fenomeno infortunistico registrati in tale anno, quale naturale conseguenza dei divieti imposti alla mobilità in funzione del contenimento della pandemia da COVID-19: infatti, **rispetto al dato del 2019, l'andamento del fenomeno infortunistico rilevato da Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri risulta comunque in diminuzione**: l'incidentalità complessiva diminuisce dell'11,6%, gli incidenti mortali e vittime diminuiscono del 15,4% e 17,9% così come gli incidenti con lesioni e persone ferite del 16,7% e del 22%.

Per esaminare, invece, il dato complessivo dell'incidentalità in ambito provinciale occorrerà attendere la riunione dell'Osservatorio a ciò dedicato istituito presso la Prefettura.

Sono proseguiti i controlli anche nel settore del trasporto professionale effettuati quotidianamente, nonché in occasione di servizi congiunti svolti congiuntamente da operatori di questa Specialità e da personale della Motorizzazione Civile della Provincia di Belluno, accertando complessivamente 784 infrazioni.

Anche sul fronte della prevenzione, la Polizia Stradale non ha risparmiato energie per raggiungere l'obiettivo ambizioso di azzerare il numero delle vittime della strada, poiché tutti coloro che la utilizzano, dal pedone, al conducente di monopattino, fino ad arrivare all'autotrasportatore professionale, devono essere consapevoli che solo mediante condotte corrette si può salvaguardare la vita propria e quella degli altri.

ICARO, BICISCUOLA, L'UNIONE FA LA SICUREZZA, GUIDA E BASTA, INVERNO IN SICUREZZA E VACANZE SICURE sono solo alcune delle tantissime campagne di educazione con cui la Polizia Stradale tenta di diffondere la cultura di una guida consapevole, affinché anche gli utenti più giovani, che saranno gli automobilisti del futuro, possano essere la chiave di volta del cambiamento, affrancandosi da falsi miti, cattivi maestri e, soprattutto, da abitudini di guida dannose.

“Si continuano purtroppo a rilevare ancora incidenti stradali, anche gravi, dovuti a distrazione. Bisogna quindi ricordare che la strada è intrinsecamente pericolosa, per cui tutti coloro che la percorrono, quindi anche i pedoni, devono sempre prestare la massima attenzione, evitando distrazioni di qualunque tipo” ha dichiarato Salvatore Erich Atorino, dirigente della Sezione Polizia Stradale di Belluno.

“Rivolgo quindi un appello in particolare a tutti i conducenti di veicoli, - prosegue Atorino - affinché ricordino sempre che guidare è un'attività impegnativa che va compiuta senza fare altro: guidate e basta, perché ogni piccola distrazione ci porta a non guardare la strada che stiamo percorrendo, rischiando di non percepire cosa succede avanti a noi, con gravissime conseguenze per noi stessi e per gli altri”.